



**Valle d'Aosta**  
**Vallée d'Aoste**

[www.lovevda.it](http://www.lovevda.it)



T +39 0165 40532

[info@turismo.vda.it](mailto:info@turismo.vda.it)

EDITO DA

UFFICIO REGIONALE  
DEL TURISMO  
REGIONE AUTONOMA  
VALLE D'AOSTA

ART DIRECTION  
Arnaldo Tranti Design  
OTTOBRE 2022

# A piedi sulla neve

Italia **Vallée d'Aoste**  
**Valle d'Aosta**

## COURMAYEUR Planpincieux · Lavachey Lungo la pista di fondo

1



Il percorso pedonale su neve battuta parte da Planpincieux e si snoda per 3,5 km lungo le piste di fondo fino a Lavachey. Lungo il percorso si possono trovare: bar e ristoranti. Magnifica vista sulla catena del Monte Bianco.

➤	Planpincieux	1620 m
●	Lavachey	1640 m
🕒	1h00'	↗ 20 m
i	Ciaspole o scarponcini consigliati.	

## MORGEX Testa d'Arpy · Belvedere

2

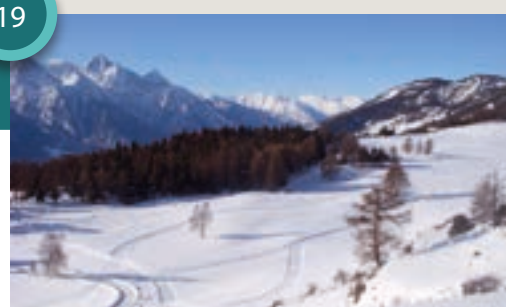


Al Colle San Carlo, appena dietro al Ristorante Genzianella, ci si dirige nel fitto bosco di larici. Si sale dolcemente fino a giungere ad un bivio: a sinistra si raggiunge il Belvedere con una vista stupenda sul Monte Bianco, mentre a destra si arriva in pochi minuti alla Tête d'Arpy.

➤	Colle San Carlo	1944 m
●	Tête d'Arpy	2018 m
🕒	20'	↗ 74 m
i	Ciaspole o scarponcini consigliati.	

## VERRAYES Passeggiata Champlong · Saint-Pantaléon

19



Dall'area picnic di Champlong si sale a sinistra l'omonimo laghetto per poi incrociare la strada pianeggiante che conduce all'alpeggio Champlong. Da qui il sentiero si snoda nel bosco e, dopo circa 2 km, raggiunge il Col de Bornes. Con alle spalle l'alpeggio del Col di Bornes si percorre la strada pianeggiante e ci si addentra nel bosco, da dove ha inizio una discesa molto panoramica che conduce alla strada regionale del colle Saint-Pantaléon. A questo punto occorre imboccare, in discesa, il sentiero n.2 (a sx della reg.le), in direzione della cappella di Saint-Evence ma, dopo appena 50 metri, seguire le indicazioni scendendo a destra, raggiungendo nuovamente la strada asfaltata. Dopo aver risalito la regionale per circa 50 metri, si imbecca la strada sterrata, a sinistra, ed in seguito si prosegue a destra, dopo aver raggiunto il bivio per Mont-de-Join: qui, dopo una piccola salita, si raggiunge l'abitato di Vernaz. In ultimo si prosegue su poderale pianeggiante, ammirando dall'alto la riserva di Loson, raggiungendo il villaggio di Clavone, infine, Champlong.

➤	Area picnic Champlong	1650 m
●	Area picnic Champlong	1650 m
🕒	1h45'	↗ 238 m
i	Dopo le prime nevicate è necessario avere le ciaspole per godersi appieno il percorso mentre, normalmente, ad inverno inoltrato, il percorso è battuto e percorribile anche con scarponcini idonei.	

## FONTAINEMORE Lungo la pista di fondo Anello verde

20



La partenza del tracciato è dal piazzale delle auto in località Coumarial a Fontainemore. Si prosegue seguendo le indicazioni dell'alpe Leretta: il tracciato è su pista poderale battuta dal battipista. Tenere la sinistra e passare all'esterno delle bandierine segnaletiche in quanto per circa 300 mt si costeggia l'anello di fondo che poi continua a destra e diventa tracciato esclusivo per ciaspole, sci alpinisti e pedoni. Raggiunto l'alpeggio Vercosa si prosegue sempre su pista battuta fino all'alpe Leretta: da qui si incrocia la partenza dell'anello rosso che raggiunge Punta Leretta. Si prosegue dritti in direzione dell'alpeggio Creux: a questo punto si svolta a sinistra, si lascia la pista battuta e si comincia a percorrere il sentiero estivo 2D che, attraverso un bellissimo bosco di abeti e larici, vi riporterà alla partenza dell'anello. L'anello verde è completamente ben segnalato con delle paline verdi e non presenta alcun tipo di pericolo nemmeno dopo abbondanti nevicate.

➤	Coumarial	1440 m
●	Coumarial	1440 m
🕒	2h00'	↗ 340 m
i	Dopo le prime nevicate è necessario avere le ciaspole per godersi appieno il percorso mentre, normalmente, ad inverno inoltrato, il percorso è battuto e percorribile anche con scarponcini idonei.	

Le località di Cogne, Courmayeur, Breuil-Cervinia e Valtournenche offrono diversi percorsi pedonali su neve battuta, raccolti in opuscoli dedicati. Richiedili presso gli uffici del turismo delle tre località!



## MORGEX Sur les traces des animaux

3

Il percorso pedonale su neve battuta parte da Arpy e passa a fianco della pista di fondo blu per andare alla scoperta delle tracce degli animali, tra gli abeti, con l'aiuto di una serie di pannelli didattici collocati lungo il tracciato.



>	Loc. Arpy	1670 m
●	Loc. Arpy	1670 m
🕒	30'	↗ 20 m
i	Pista battuta. Ciaspole o scarponcini consigliati.	

## LA SALLE Challancin · Les Arpilles

5

Lasciata la macchina in fondo all'abitato di Challancin, si percorre la poderale che sale a tornanti in mezzo alle praterie verso gli alpeggi, attraversando i pascoli di Challancin fino ad arrivare agli alpeggi di Ponteilles dove, dopo circa 150 m, si incontra il bivio per il Col de Bard. Qui si svolta a destra seguendo la poderale che si inoltra nel bosco ed arriva in una splendida radura dove sono dislocate le baite di Les Arpilles. Super vista su Becca Pougnetta e il Monte Paramont. Una splendida ricompensa per la fatica fatta.



>	Challancin	1639 m
●	Les Arpilles	1856 m
🕒	45'	↗ 217 m
i	Ciaspole o scarponcini consigliati	

## LA SALLE Tsanta Merla · Château

4

Dal parcheggio antistante il Municipio, scendere sulla strada Col Serena e, al bivio, svoltare a destra verso Croix des Prés. Alla cappella, proseguire sulla sinistra fin dove termina la strada asfaltata. Lì inizia il sentiero di Tsanta Merla che conduce a Morgex. Percorrerlo fino all'incrocio dove una pallina gialla indica il sentiero 5A che sale a Château. Giunti sulla poderale, tenere la sinistra e, al tornante successivo, seguire il sentiero nel bosco. Oltrepassato il castello, si scende su strada asfaltata (mantenere la destra) per circa 1,5 km. Su



>	La Clusaz	992 m
●	Château	1170 m
🕒	55'	↗ 197 m
i	Ciaspole o scarponcini consigliati.	

## RHÊMES-NOTRE-DAMES GRAN PARADISO

6

Facile passeggiata da fare con la famiglia nel fondovalle della valle di Rhêmes. Lasciata l'auto nella frazione di Chanavey nel parcheggio antistante il Centro Visitatori Parco Nazionale Gran Paradiso, attraversare il ponte e proseguire per qualche decina di metri. Il sentiero inizia a destra costeggiando il fiume. L'itinerario si sviluppa lungo la destra orografica della Dora, fino a raggiungere il capoluogo Bruil e, dopo circa 20 minuti, attraversato il torrente, raggiunge la località Pont. Da qui, superata nuovamente la Dora, il tracciato tocca la località La Chaudanaz e, immerso nei boschi di larici e abeti rossi, e arriva in località Pellaud, dove si trova il laghetto



>	Chanavey	1690 m
●	Pellaud	1815 m
🕒	2h30'	↗ 125 m
i	Itinerario frequentato, che si affronta prevalentemente a piedi. Se è appena nevicato, conviene utilizzare le ciaspole. Ramponcini in primavera in presenza di ghiaccio.	

## RHÊMES SG - INTROD

### Introd · Soressamont ·

7



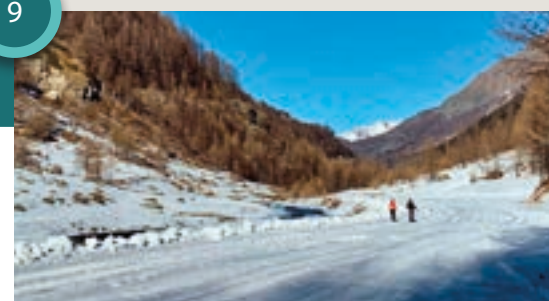
➤	Introd, Soressamont	1135 m
●	Rhêmes-St-Georges, Vieux	1200 m
🕒	1h30'	↗ 65 m
i	Itinerario che si affronta prevalentemente a piedi. Se è appena nevicato, conviene utilizzare le ciaspole, Ramponcini in primavera con presenza di ghiaccio.	

Lungo la strada regionale 23 della Valsavarenche si raggiunge la frazione Buillet di Introd, quindi si svolta a destra in direzione Soressamont. Oltrepassato il bacino idroelettrico si lascia la macchina e si prosegue nel bosco lungo il sentiero (segnavia 6) che lambisce i confini del Parco Nazionale Gran Paradiso fino alla località Sarral nel comune di Rhêmes-Saint-Georges. Dopo un breve tratto sulla strada regionale, si recupera il sentiero (segnavia 3) e in pochi minuti si raggiunge il villaggio di Vieux.

## VALGRISENCHÉ

### Lungolago

9



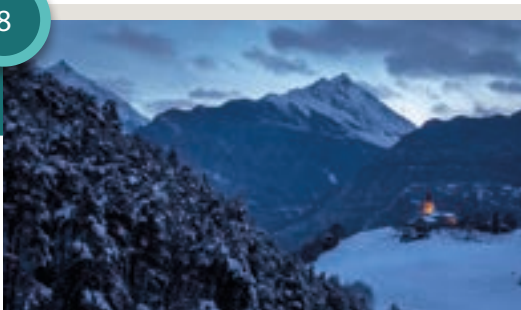
➤	Loc. Mondanges	1650 m
●	Loc. Usellières	1780 m
🕒	2h15'	↗ 200 m
i	Itinerario che si affronta prevalentemente a piedi, inizialmente su strada, poi a fianco alle piste di fondo e successivamente lungo una traccia battuta da un motoslitte. Se è appena nevicato, conviene utilizzare le ciaspole. Ramponcini in primavera con presenza di ghiaccio.	

Questa bella e semplice passeggiata permette di godere della vista del lago di Beauregard completamente ghiacciato. Partiti dall'abitato di Mondanges si prosegue lungo la strada che conduce dopo alcuni tornanti alla diga di Beauregard in destra orografica. Il primo tratto del percorso è adibito a pista di fondo perciò si ricorda ai ciaspolatori/passeggiatori di procedere in fila indiana sul bordo della pista evitando di calpestare i binari dedicati ai fondisti. Giunti alla casa dei guardiani della diga si scende brevemente e si raggiunge il bordo del lago. Da qui si prosegue lungo la pista che costeggia dapprima il lago ghiacciato ed infine il torrente che giunge con forza dai ghiacciai dell'alta Valgrisenche. In questo tratto sono ancora visibili le rovine del villaggio di Fornet con il suo caratteristico campanile riemerse dalle acque della diga. Dopo un'ultima breve salita si giunge all'isolato abitato.

## SAINT-NICOLAS

### Passeggiata panoramica

8



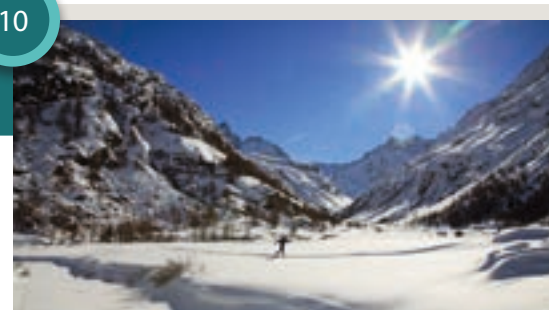
➤	Strada regionale dei Salassi	1283 m
●	Strada regionale dei Salassi	1283 m
🕒	1h00'	↗ 115 m
i	Itinerario molto soleggiato che si affronta prevalentemente a piedi. Se è appena nevicato, conviene utilizzare le ciaspole.	

Il percorso ad anello parte dalla strada regionale dei Salassi a monte del villaggio di Chaillod, dove è possibile lasciare la macchina. Il tracciato segue la poderale che si snoda su un'ampia porzione di territorio caratterizzata da ampie superfici di prati fino a giungere al villaggio di Rumiod. Fino a qui il sentiero è percorribile con i passeggiatori. Da qui si torna indietro prima risalendo i campi e arrivando in località Persod, di seguito scendendo fino a Ravoise e al punto di partenza. Lungo il sentiero è possibile visitare i calanchi, un interessante fenomeno geomorfologico, e ammirare a 360° le cime

## VALSAVARENCHÉ

### Percorso Vers le Bois · Creton

10



➤	Loc. Vers-le-Bois	1524 m
●	Loc. Creton	1616 m
🕒	25'	↗ 92 m
i	Itinerario frequentato che si affronta prevalentemente a piedi.	

Il percorso facile e di fondovalle, che inizia da Dégioz, in località Vers le Bois, sale lungo la sinistra orografica fino a raggiungere la località Creton. L'itinerario segue la strada comunale che durante l'inverno è chiusa e percorribile a piedi ed è consigliato a tutti coloro, in particolare alle famiglie, che vogliono fare quattro passi sulla neve.



## LA MAGDELEINE - CHAMOIS

### Passeggiata sulla strada poderale

11

**A**l primo tornante oltre la chiesa di La Magdeleine, in frazione Vieu, svoltare a sinistra e seguire le indicazioni per Chamois. Proseguire per circa un chilometro e mezzo: un centinaio di metri oltre la curva, sulla sinistra inizia il percorso che conduce a Chamois. Poco dopo l'inizio si raggiunge un alpeggio e poi ci si addentra nella pineta. Arrivati all'altezza del villaggio di Suis, visibile in basso, proseguire, raggiungendo, sulla destra, la cappella della Trinità. Subito dopo, in prossimità del ponte, si arriva al vecchio mulino da poco restaurato. Attraversare il ponte sul torrente Chamois e raggiungere la frazione di Corgnolaz. Il percorso viene battuto in tutta la larghezza della strada poderale estiva ed è pertanto ben visibile. Il tracciato si fa anche senza ciaspole, in quanto il gestore, se sussistono le condizioni, ne garantisce la battitura.

In caso di recenti nevicate, si consiglia di verificare la battitura e la fattibilità con doposci. In certi periodi, con il rialzo delle temperature, possono



➤	La Magdeleine	1760 m
●	Chamois	1820 m
🕒	1h00'	↗ 60 m
<b>i</b>	Si consiglia di verificare l'apertura della pista, la battitura di tutta la pista e il bollettino valanghe. In caso di nevicate si consiglia l'uso delle ciaspole.	

## LA MAGDELEINE

### La grande panchina del Col Pilaz

12

**A**l primo tornante oltre la chiesa di La Magdeleine, in frazione Vieu, svoltare a sinistra, seguire le indicazioni per Chamois e proseguire fino all'interruzione della strada. Qui il percorso prosegue su strada innevata per circa 20/30 minuti. In prossimità di una curva, si continua la passeggiata in leggera salita sul sentiero n° 1A (non battuto dai mezzi meccanici) per circa 20 minuti. È possibile comunque continuare sulla strada battuta fino al bivio che indica la discesa verso il Col Pilaz. Il sentiero sale dolcemente, si costeggia l'alpeggio Valéry e piano piano si arriva al Col Pilaz dove spicca una grande panchina rossa. Da qui lo sguardo arriva fino al Monte Cervino. Il ritorno può essere fatto sempre sul sentiero oppure sulla strada, facendo così un percorso ad anello. Questa è una passeggiata adatta a tutta la famiglia. Per chi vuole camminare di più, dal Col Pilaz si può proseguire verso i Laghi di Champlong oppure scendere a Chamois. Gli amanti dello sci alpinismo



➤	La Magdeleine	1760 m
●	Col Pilaz	1966 m
🕒	1h00'	↗ 206 m
<b>i</b>	Generalmente il tracciato viene sempre battuto, se ne sussistono le condizioni. In caso di nevicate si consiglia l'uso delle ciaspole, o di	

## TORGNON

### Plan Prorion - Gordzà

#### sulle piste da sci

13

**Q**uesto percorso attraversa le piste da sci e permette di raggiungere i vari punti ristoro situati nella zona. Si arriva in auto fino alla località di Plan Prorion (m 1748), dove in inverno termina la strada transitabile e dove c'è ampia possibilità di parcheggio. Lasciata l'auto, camminare fino al bar ristorante del centro fondo e seguire le indicazioni della pista pedonale, facendo attenzione a non calpestare le piste di fondo. Inizialmente il percorso attraversa il bosco dell'area pic-nic, poi continua su un tratto di strada innevata che sale a Chantorné, il soleggiato comprensorio sciistico di Torgnon. Il percorso costeggia il parco giochi sulla neve Winter Park. Continuare fino alla stazione di arrivo della telecabina per proseguire lungo la pista di fondo (tenere la destra e non calpestare i binari battuti). Superato il tratto nel bosco, abbandonare la pista di fondo svoltando a sinistra verso Gordzà, in quanto dall'alpeggio di Châtelard la pista è riservata ai fondisti. Da



➤	Plan Prorion	1748 m
●	Gordzà	1949 m
🕒	1h00'	↗ 200 m
<b>i</b>	Si consiglia di accertarsi che tutto il tratto sia stato battuto. Se è appena nevicato, conviene utilizzare le ciaspole, senz'altro dal tratto dell'arrivo della telecabina al Lago Gordzà.	

## AYAS

### Bosco di Pian Villy

14

**P**asseggiata di circa 2 km adatta a tutti, anche quanti hanno passeggiato e carrozzine, che si snoda lungo il bosco di Pian Villy. Il percorso inizia dalla via pedonale che costeggia il fiume Evançon dietro l'Ufficio delle Guide di Ayas, arrivando fino al parcheggio di Monterosa Terme. Lasciato l'edificio sulla propria sinistra si passa sotto l'arco in legno con la scritta "Area Pian Villy" e si percorre il sentiero nel bosco fino a località Frachey. Lungo l'itinerario si possono notare anche delle caratteristiche statue in legno. Per tornare indietro è possibile fare un "anello" attraversando, a Frachey, il torrente e seguendo la strada sterrata che costeggia il campo da golf.



➤	Pedonale dietro Ufficio delle Guide d' Ayas	1283
●	Frachey	1283 m
🕒	1h00'	↗ 54 m
<b>i</b>	Subito dopo le nevicate è consigliabile utilizzare le ciaspole, in ogni caso sempre accertarsi che il tratto sia stato battuto.	

## BRUSSON Morelasc · Marmotta 10

15



Itinerario circolare in zona soleggiata da cui si gode una splendida vista sulla Val d'Ayas, indicato anche per passeggiate in notturna sotto un mare di stelle o una fitta nevicata. Attraversate gli ampi pascoli e i silenziosi alpeggi in veste invernale al cospetto della Punta Regina e del Col Ranzola, antico passaggio verso

➤	Estoul zona parcheggi	1884 m
●	Estoul zona parcheggi	1884 m
🕒	1h30'	↗ 65 m
i	Consigliati: ciaspole, scarponcini o ramponcini da neve	

## EMARÈSE Passeggiata Pian di Erésaz

17

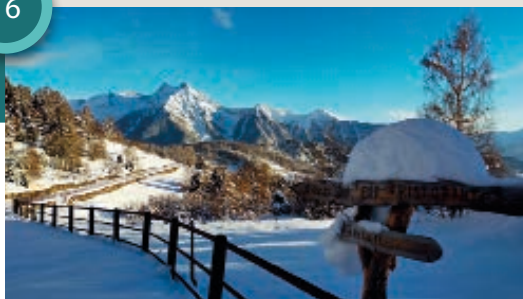


L'anello percorre per la quasi totalità strade poderali prevalentemente pianeggianti. La passeggiata parte dal centro di Erésaz, si percorre un tratto del Cammino Balteo/Bassa Via n. 3 costeggiando il Lago Fantasma e ci si inoltra in un bellissimo bosco. La seconda parte dell'anello è invece caratterizzato da panorami sulla Valle centrale, da Champdepraz ad Aosta, e sulle montagne, dal Mont Avic al Monte Bianco. L'ultimo tratto permette di passeggiare tra i vicoli del villaggio alla scoperta di case tradizionali,

➤	Emarèse	1250 m
●	Emarèse	1250 m
🕒	1h00'	↗ 100 m
i	Percorso non battuto, quindi dopo le prime neviccate è necessario avere le ciaspole per godersi appieno il percorso, mentre, normalmente, ad inverno inoltrato, il percorso è battuto e percorribile anche con scarponcini	

## EMARÈSE Passeggiata Col de Joux - Sommarèse

16



La passeggiata ripercorre parte del percorso del Ru Courtod/Courthoud e ha partenza dal Col de Joux (comune di Saint-Vincent) e arrivo a Sommarèse (comune di Emarèse). La passeggiata è stata percorsa anche da papa Giovanni Paolo II, e a testimonianza, vi è una zona di raccoglimento con un caratteristico "ciapélin". La passeggiata si svolge su di un poderale prevalentemente in piano o con pendenze lievi, è molto semplice e permette di godere di panorami mozzafiato.

➤	Col de Joux (Saint-Vincent)	1639 m
●	Sommarèse (Emarèse)	1532 m
🕒	50'	↗ 100 m
i	Percorso non battuto, quindi dopo le prime neviccate è necessario avere le ciaspole per godersi appieno il percorso, mentre, normalmente, ad inverno inoltrato, il percorso è battuto e percorribile anche con scarponcini	

## EMARÈSE Passeggiata Emarèse - Col D'Arlaz

18



La passeggiata è estremamente semplice in quanto interamente su poderale pianeggianti. Si parte dall'abitato della frazione Emarèse (che rimane qualche km prima del municipio) e si arriva fino al Col d'Arlaz, nel comune di Montjovet. Percorribile in ogni stagione, è un'immersione totale in un bosco prevalentemente di castagni, eccezion fatta per il curioso scorcio di Tchampéi da Piana.

➤	Emarèse	961 m
●	Col d'Arlaz (Montjovet)	1027 m
🕒	50'	↗ 50 m
i	Essendo a quota relativamente bassa, raramente il percorso risulta non percorribile a causa della neve o necessita di ciaspole. E' comunque	



